

NOTIZIARIO DEL DONATORE

***Giornale dell'Associazione
Volontari Sammarinesi
del Sangue e degli Organi***



***DONARE SANGUE
SEMPLICE, IMPORTANTE***

SOMMARIO

Pag. 3	Impegnati per migliorare Antonio Morri - Presidente AVSSO
Pag. 4	Donatori - tutti i numeri al 31 dicembre 2014
Pag. 5	La donazione anonima, gratuita e ... responsabile dott.ssa Arianna Colombini
Pag. 6	Le teorie sulla trasfusione di Francesco Folli (1624 - 1.685) dott. Giuliano Giardi, Direttore Sanitario AVSSO
Pag. 8	L'AVSSO cresce... (ma crescerebbe ancora di più) Pier Luigi Renzi - Vice Presidente AVSSO
Pag. 10	Prima donazione samaritana in Italia - un gesto di grande solidarietà Eva Guidi - Direttore Giornale AVSSO
Pag. 12	Convocazione dell'Assemblea Ordinaria AVSSO - 26 maggio 2014 presso Sala Joe Cassar (Ex International) Borgo Maggiore
Pag. 12	Relazione al Bilancio AVSSO 2014
Pag. 14	Le prossime gite AVSSO La settimana azzurra in Sicilia 28 giugno - 5 luglio 2015 La visita all'EXPO di Milano 13 - 14 giugno 2015

Continua la collaborazione con l'Associazione Sammarinese Foto Amatori che vede a turno un autore farci dono dei suoi scatti più significativi dedicati alla nostra San Marino, rendendo più bello e più vicino a noi il giornale.

Sono di **Ido Rinaldi** e inneggiano alla primavera le foto di questo numero del giornale dei donatori.

Ido Rinaldi è nato nel 1947 a Miniera di Perticara. Da oltre quarant'anni vive a San Marino ed è diventato cittadino sammarinese. Il suo interesse per la fotografia, nato come hobby, si è trasformato ben presto in una grande passione, unitamente alla ricerca storica; ancora oggi preferisce lo scatto tradizionale a quello digitale. Socio dell'ASFA fin dai primi anni della sua fondazione, è stato selezionato per rappresentare la Repubblica a numerose biennali FIAP, Coppa del Mondo per Nazioni ottenendo vari riconoscimenti. Al San Marino International Photo meeting è stato assistente di Giuseppe Pino, Pino Guidolotti, Larry Fink, Gui Le Querrec, Gianni Berengo Gardin, Bruce Davidson e Mary Ellen Mark. E' coautore dei volumi "Dieci anni di fotografia", "Venti anni di fotografia" editi dall'ASFA nel 1990 e nel 2000, " Il Monte il Verde e il Paesaggio della Repubblica di San Marino" e " L'Acqua la Natura e la Vita" editi dalla Segreteria Territorio e Ambiente nel 1995 e nel 2003.



IMPEGNATI PER MIGLIORARE

Antonio Morri, Presidente AVSSO

Analisi e progetti sono legati in modo esemplare, quando le prime sono in grado di offrirci dati e informazioni corretti, i secondi scaturiscono conseguentemente quali elementi migliorativi dei risultati conseguibili. L'evidenza che i risultati raggiunti nel mezzo dei percorsi portino ad un significativo apprezzamento, non può aver come effetto finale il compiacimento fine a se stesso. Il lavoro continuo e la continua programmazione di nuovi obiettivi diventa quindi un metodo di lavoro cui tutti siamo chiamati a contribuire.

La recente ratifica degli accordi sullo scambio di sangue ed emoderivati fra San Marino e Italia, ha aperto il campo alla ricerca e alla individuazione dei protocolli tecnici attraverso i quali è necessario passare per dare attuazione pratica alle buone intenzioni manifestate. Entrano in campo quindi valutazioni ulteriori che coinvolgono aspetti economici, di opportunità, di procedure, con i quali confrontarsi per decidere se centralizzare a livello di area vasta gli step dedicati alla separazione e lavorazione degli emocomponenti, oppure gestirli autonomamente internamente.

Di una cosa siamo certi ed è quella che i professionisti del Centro Trasfusionale Sammarinese, l'Authority Sanitaria e la Direzione ISS sceglieranno la strada migliore per garantire il buon servizio per i cittadini sammarinesi. Il compito dell'AVSSO in tale ambito sarà quello di garantire l'apporto della donazione dei nostri associati e possibilmente l'incremento delle stesse a dimostrazione della volontà di essere risorsa per il proprio paese. Non mancherà il ruolo di controllori e di stimolo al miglioramento continuo.

L'acquisizione della sede sociale è stata completata nei primi mesi del nuovo anno con metodi e dettagli di cui ogni socio deve essere messo al corrente. Abbiamo ritenuto doveroso, unanimemente, come Consiglio Direttivo, di non continuare a pagare un affitto per una sede che avrebbe rappresentato una spesa economica senza alcuna prospettiva. L'occasione di un locale che rispondesse alle necessità

dell'Associazione, la titolarità dello stesso da parte della Banca CIS, il contributo economico della banca e la possibilità di pagamento attraverso un leasing per un valore equiparabile a quello dell'affitto, ci hanno portato alla scelta di acquisire una sede. Una sede sociale per AVSSO ma non solo per noi, nella misura in cui il Consiglio Direttivo ha manifestato l'intenzione di renderla disponibile per tutte le associazioni presenti nell'ambito della sanità sammarinese. Nel periodo estivo speriamo, alla conclusione dei lavori di sistemazione tuttora in corso, di procedere alla sua inaugurazione.

Nel corso dell'anno sarà rivisto l'accordo che ci lega operativamente alla Segreteria di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale, sottolineando la volontà dei donatori sammarinesi di rendersi sempre maggiormente risorsa per il sistema sanitario. Avremo a cuore lo stato delle risorse economiche del paese e il riconoscimento giusto dovuto all'AVSSO.

E' allo studio presso gli organi competenti dello Stato una bozza di progetto dalla quale siamo fiduciosi possa

scaturire entro l'anno una legge sulla donazione di organi. Il nostro impegno unitamente a quello dell'UOC di anestesia e rianimazione e all'Authority ha permesso di approntare un documento in linea con le normative europee e nel contempo con i percorsi di attuabilità interni. Un altro trapianto di reni è stato eseguito nei giorni scorsi su di un paziente sammarinese negli ospedali italiani. Questa importante possibilità di cura è opportuno che possa ricevere un adeguato riconoscimento da parte sammarinese.

Il prossimo 14 giugno saremo all'Expo di Milano, con gli oltre 100 associati che hanno scelto di partecipare alla gita nel corso del giorno dedicato al padiglione della Repubblica di San Marino, a rimarcare e dare in questo modo dimostrazione dell'alto profilo di sammarinesità dei donatori sammarinesi.





REPUBBLICA
DI SAN MARINO

CON IL PATROCINIO

SEGRETERIA DI STATO
TURISMO

SEGRETERIA DI STATO
ISTRUZIONE E CULTURA

SCENARI DEL '900

da Carrà a Fontana

Uno sguardo su due inedite collezioni d'arte
a cura di Beatrice Buscaroli

30 aprile / 31 luglio 2015

Museo Pinacoteca San Francesco e
Museo di Stato della Rep. di San Marino

Una mostra promossa da Banca CIS e Scudo Investimenti SG in collaborazione con
Segreteria di Stato Turismo, Segreteria di Stato Istruzione e Cultura
e Istituti Culturali della Repubblica di San Marino

BANCA CIS
CREDITO INDUSTRIALE SAMMARINESE

SCUDO
investimenti sg

Mostra d'arte moderna e contemporanea con opere provenienti dalla
collezione del fondo comune di investimento Scudo Arte Moderna e
dalla collezione di Stato della Repubblica di San Marino

Ingresso della mostra con biglietto
unico per le 2 sedi
Intero: 5 euro / Ridotto: 3 euro
(gruppi sopra le 10 persone, studenti
universitari, over 65) /
Gratuito: ragazzi fino ai 16 anni

Orario continuato
lunedì al venerdì 9.00 / 17.00
sabato e domenica 9.00 / 18.00
Dal 14 giugno tutti i giorni 8.00 / 20.00
(Ultimo ingresso 30 minuti prima
dell'orario di chiusura)

Museo Pinacoteca San Francesco
Via Basilicius, 33 / San Marino Città /
Tel. 0549 885132

Museo di Stato (Palazzo Pergami Belluzzi)
Piazzetta del Titano, 1 / San Marino Città /
Tel. 0549 883835

DONATORI... TUTTI I NUMERI AL 31 DICEMBRE 2014 A TUTTI VOI IL NOSTRO SENTITO GRAZIE!

Grazie a tutti voi, cari donatori, continuiamo a crescere e siamo arrivati a quota 3.712 soci AVSSO, di cui 3.499 donatori (2.001 uomini e 1.498 donne).

La suddivisione per fasce di età dei donatori ci spinge comunque a incrementare il nostro sforzo per sensibilizzare le fasce dei giovanissimi che, non dimentichiamocelo, sono il nostro futuro. Sono infatti solo 27 i donatori sotto i 25 anni, 228 quelli tra 25 e 35 anni, 722 quelli tra 35 e 45 anni, 984 quelli tra 45 e 55 anni, 749 quelli tra 55 e 65 anni e ben 789 quelli oltre i 65 anni, a dimostrazione del fatto che lo stato di buona salute garantisce la possibilità di donare sino all'età più che adulta.

Per ciò che concerne la suddivisione per gruppi sanguigni, il gruppo 0 continua ad essere quello più numeroso con 1.672 donatori, seguito dal gruppo A con 1.415 donatori, il gruppo B con 299 donatori e infine il gruppo AB con 113 donatori.

Questi numeri, rapportati alla popolazione di San Marino, ci rendono molto soddisfatti, rimarcando ancora una volta la generosità dei sammarinesi e la loro alta sensibilità alla donazione.

Siamo autosufficienti e presto, non appena saranno operativi i protocolli con l'Italia, riusciremo a far dono del nostro sangue anche ai nostri vicini che purtroppo non riescono ad essere autonomi nonostante l'impegno di volontari e associazioni.

Ecco perché ci sentiamo di gridare nuovamente forte e chiaro il nostro **GRAZIE!**



LA DONAZIONE ANONIMA, GRATUITA E... RESPONSABILE

a cura della dott.ssa Arianna Colombini

Alcune malattie infettive causate da microrganismi (virus, batteri, protozoi) possono essere trasmesse da un individuo all'altro attraverso il sangue: la trasfusione di globuli rossi, plasma o piastrine e l'utilizzo di farmaci plasmaderivati (albumina, fattori della coagulazione, immunoglobuline) rappresentano pertanto procedure a potenziale "rischio infettivo".

Tutte le attività trasfusionali sono pertanto volte a ridurre le possibilità di trasmettere malattie infettive attraverso il sangue o i suoi derivati.

Le procedure di selezione del donatore (visita medica, compilazione del questionario pre-donazione e accertamento dei requisiti fisici e laboratoristici) e la procedura di validazione biologica dell'unità donata (esami di legge per poter utilizzare il sangue donato) hanno come principale obiettivo la tutela della salute del donatore e la sicurezza del ricevente.

Per questo motivo è importante che:

1) **il donatore** legga e compili con attenzione e senso di responsabilità il questionario, chiedendo al personale sanitario qualunque informazione necessaria per chiarire eventuali dubbi.

Le domande relative ad alcuni aspetti molto personali delle abitudini di vita (rapporti sessuali a rischio, uso di sostanze stupefacenti) sono molto importanti e necessitano di risposte estremamente veritiere. Queste domande non vengono poste con l'intento di invadere la vita privata e il diritto alla riservatezza del donatore, ma per garantire una maggiore sicurezza trasfusionale, in quanto l'esecuzione dei test sierologici per il virus dell'epatite B e C, per il virus HIV e per la sifilide potrebbe non essere sufficiente.

2) **il medico** valuti con attenzione lo stato di salute del donatore e si renda disponibile a dare tutti i chiarimenti necessari alla corretta comprensione del questionario.

Cosa deve dunque considerare il donatore al momento della donazione?

La presenza di sintomi o segni indicativi di uno stato infettivo o il contatto con soggetti ammalati devono sempre essere dichiarati. Infatti, la trasfusione di sangue "ricco" di virus in alcune categorie di pazienti

(ad esempio i soggetti immunodepressi) potrebbe essere estremamente dannosa. La presenza di uno stato infettivo (i cui segni possono essere anche un banale raffreddore o il mal di gola) in fase acuta può dar luogo ad una transitoria viremia cioè alla presenza di virus nel circolo sanguigno. La convivenza con soggetti affetti da alcune malattie infettive (ad esempio morbillo, parotite, altre malattie esantematiche dell'infanzia) comporta la non idoneità alla donazione anche in assenza di sintomi in quanto il periodo d'incubazione di queste malattie può essere anche di qualche settimana.

Il **rischio infettivo più temuto dai pazienti trasfusi** è quello da HIV (AIDS), da HBV (epatite B) e da HCV (epatite C).

Attualmente i test di laboratorio sono molto sensibili e specifici e consentono di diagnosticare queste malattie poco tempo dopo l'infezione.

Ciononostante non si è ancora giunti al "rischio zero". Esiste, infatti, un piccolo lasso di tempo, il "periodo finestra" in cui il virus è presente nell'organismo, ma i test di laboratorio non sono in grado di rilevarlo. E'

proprio per ovviare a questo limite dei test che durante il colloquio viene attribuita particolare attenzione ad alcuni comportamenti considerati a maggior rischio (assunzione di sostanze stupefacenti, rapporti sessuali a rischio, occasionali, rapporti sessuali o convivenza con soggetti positivi per epatite B, epatite C o AIDS).

Un donatore correttamente informato sulle cause di non idoneità al prelievo, consapevole della presenza di elementi che potrebbero compromettere la sicurezza trasfusionale (materiale informativo, questionario, informazioni acquisite dal colloquio con il personale sanitario) può e deve avvalersi dell'**auto-esclusione** nel momento in cui non si ritiene idoneo. Senza doversi giustificare può decidere di non effettuare la donazione senza dare ulteriori chiarimenti o esponendo i suoi dubbi al personale sanitario.

Il **dono** acquisisce il suo reale valore quando si attua in maniera responsabile e quando il donatore è consapevole di fare del bene, ma soprattutto è certo di non nuocere in alcun modo al ricevente.



LE TEORIE SULLA TRASFUSIONE DI FRANCESCO FOLLI

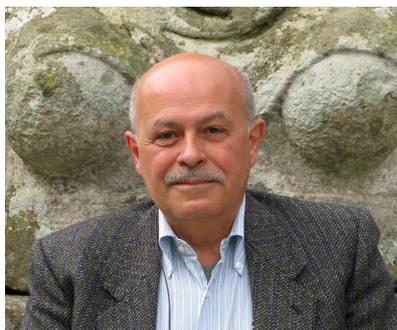
(1.624 - 1.685)

Giuliano Giardi, Direttore Sanitario AVSSO

Il sangue, come già raccontato nei precedenti articoli, ha sempre rappresentato un campo di studio misterioso ed affascinante e, come diceva Leonardo da Vinci, questo liquido *da vita e spirito a tutti li membri dove si diffonde*.

Il fiorentino Francesco Folli, ideatore delle tecniche e degli strumenti illustrati nella incisione qui allegata, nacque a Poppi nel 1624, da famiglia originaria di Sansepolcro e si laureò in Medicina e Filosofia a Pisa.

Affascinato dallo studio dei lavori di W. Harvey relativi alla sua scoperta della circolazione del sangue che rilevò unica e chiusa, approfondì lo studio di questo argomento. Il medico inglese infatti, applicando il metodo sperimentale, dimostrò che dal settore destro del cuore il sangue andava nella circolazione polmonare e che da settore sinistro andava a perfondere tutti i tessuti. Il sangue quindi si muoveva dalla parte destra del cuore a quella sinistra passando per i polmoni, contrariamente alla teoria galenica, allora dominante nella cultura medica, secondo la quale il sangue attraversava il cuore da destra a sinistra passando per pori invisibili nel setto interventricolare. Si credeva poi che, mediante l'alimentazione, il sangue si formasse nel fegato. Veniva poi pompato dal cuore in tutto il corpo e in tutti gli organi e lì consumato. Si paragonava il sangue ai raggi solari che giungono sulla terra favorendo lo sviluppo delle creature e la vita portando il calore, senza ritornare al sole che li ha generati. Ciò ovviamente supportava le teorie favorevoli al salasso, alla sottrazione dei cattivi umori per riportare il malato alla guarigione. Harvey dimostrò invece che il sangue arterioso ritorna al cuore con la circolazione venosa. Dimostrazione molto difficile allora poiché, senza microscopio non si poteva visualizzare la



circolazione capillare ed Harvey aveva a disposizione solo una lente di ingrandimento.

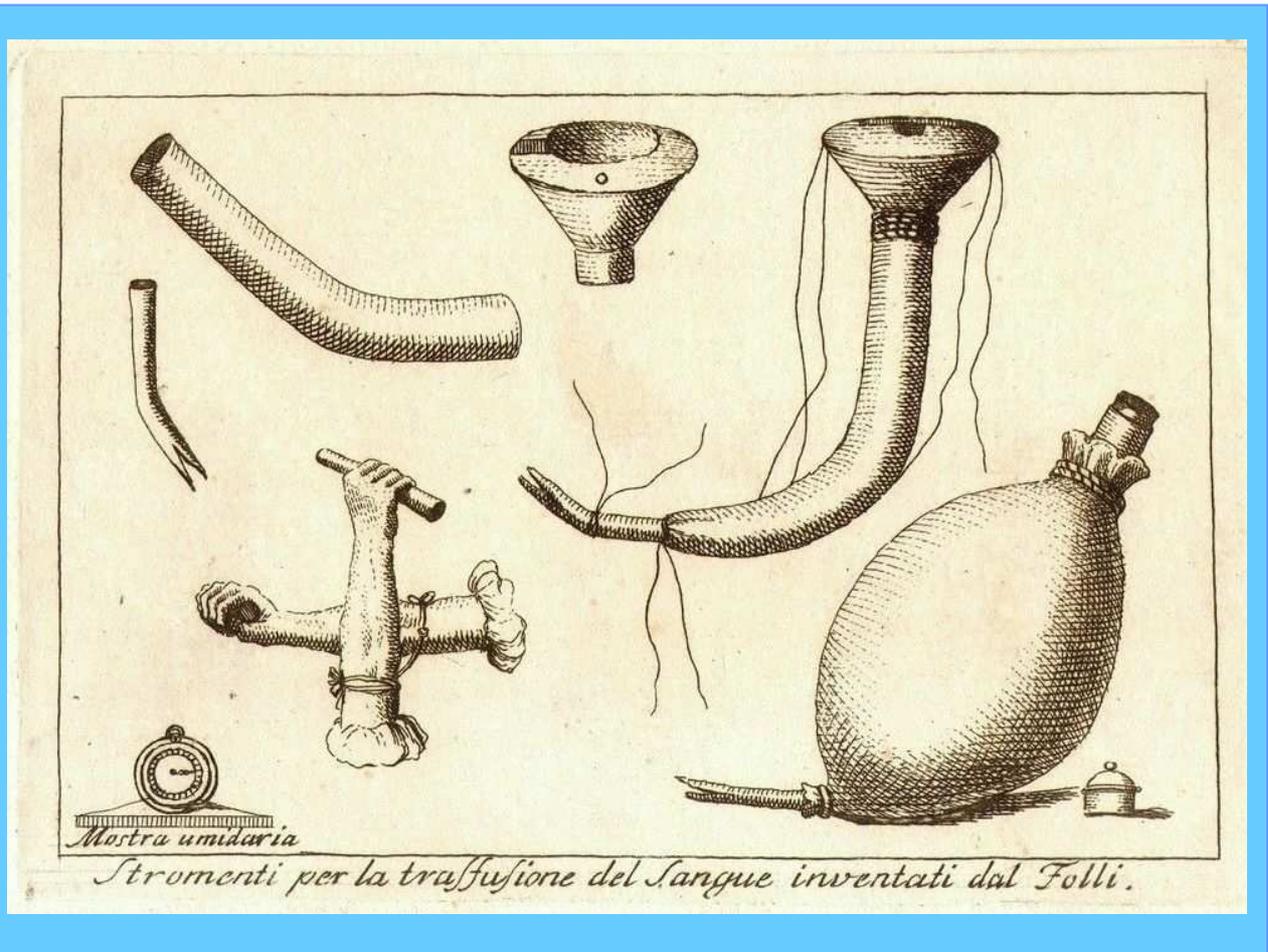
La ricerca scientifica aveva delle grandi difficoltà e, mettersi contro le teorie dominanti, soprattutto se erano supportate dalla teologia, era molto pericoloso. Lo spagnolo Miguel Serveto aveva già scoperto la piccola circolazione con la respirazione polmonare ma a Ginevra venne arso su un rogo perché ritenuto eretico nel

1553 dietro sollecitazione di Calvino. La condanna però era stata emessa per motivi teologici soprattutto per le sue opinioni verso la Trinità.

Il Folli nella sua opera a titolo *Stadera medica, nella quale oltre alla medicina infusoria e altre novità, si bilanciano le ragioni favorevoli e le contrarie alla trasfusione del sangue*, descrive dettagliatamente l'attrezzatura necessaria al cerusico per portare a buon fine l'intervento di trasfusione. Trasfusione che, in base alle conoscenze dell'epoca, non aveva lo scopo di rimpiazzare il sangue perso per emorragia o altre anemizzazioni ma, in base alla cultura magico naturalistica allora imperante, si delineava più come una strada verso la giovinezza eterna. Con tale principio si credeva che *la folle umanità sperò ringiovanire e sanare a suo talento*.

Le opinioni del Folli non trovarono d'accordo Francesco Redi che, nonostante l'amicizia che li legava, non condivideva i suoi entusiasmi sulla fattibilità delle trasfusioni; le paragonava ad improbabili invenzioni come quella di *ridurre facilmente, e con poca spesa l'acqua marina buona a bere, quanto l'acqua delle più celebri e dolci fontane di terra ferma*.





**E' tempo di dichiarazione dei redditi
continue a sostenere l'AVSSO
donando il tre per mille
alla nostra Associazione.**

Donare sangue, semplice, importante!



L'AVSSO "CRESCERE" (ma crescerebbe ancora di più)

Pier Luigi Renzi - Vice Presidente AVSSO

Scrivo queste righe, perché mi sembra giusto e doveroso informare l'associazione tutta di una cosa molto bella grande e importante.

Tutti sappiamo che finora la nostra associazione ha avuto come sede operativa locali a volte dello stato, a volte dell'ISS, e ultimamente di privati per i quali l'associazione si è accollata l'onere (neppure modesto) del pagamento dell'affitto.

Una saggia intuizione è partita dal nostro presidente che, coinvolgendo tutto il direttivo, ha proposto di smettere di buttare i soldi nel pagamento dell'affitto e quindi di vedere se fosse stato possibile ragionare sull'acquisto di una sede, pagando in parte con i fondi risparmiati finora dall'associazione, in parte accogliendo l'offerta della banca CIS, e per il restante accendendo un contratto di leasing con la banca stessa. *"La fortuna aiuta gli audaci"* non è una balla!!!!!!!!!!!!

Siamo riusciti a mettere in fila tutte le cose e quello che poteva sembrare un sogno è



diventato realtà.

In Strada Villa di Sopra, a Cailungo, quanto prima, ci trasferiremo in una nuova e "nostra" sede che sarà la testimonianza del nostro (di tutti i soci, nessuno escluso) disinteressato attaccamento a una delle istituzioni sociali più diffuse del nostro paese.

Questo mio scritto ha un titolo e un sottotitolo e ve lo spiego con poche parole.

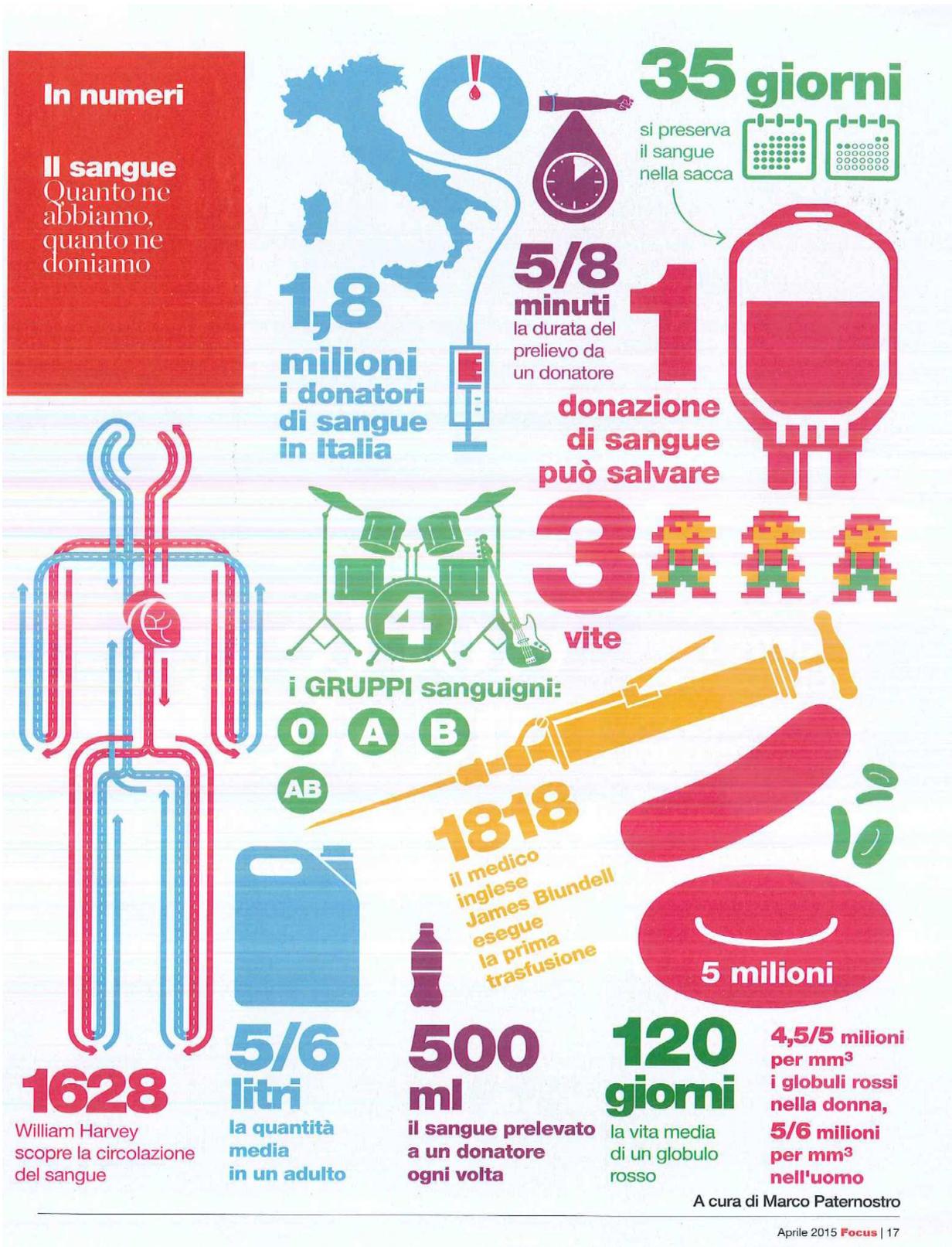
Noi ci siamo (AVSSO), con i nostri donatori attenti e collaborativi sempre; lo staff medico sanitario è una forza, quello che ci manca è un po' più di attenzione nei nostri confronti da parte degli organismi istituzionali.

Ho scritto nel nostro ultimo giornalino che eravamo sulla buona strada per risolvere i problemi in merito al riconoscimento internazionale della nostra attività. Entro dicembre 2014 dovevamo adeguare il nostro centro trasfusionale ai parametri imposti dalle normative europee, ma purtroppo la burocrazia ci limita e quindi noi AVSSO cresciamo nonostante tutto.



IL SANGUE IN NUMERI

TRATTO DALLA RIVISTA FOCUS - NUMERO DI APRILE 2015



PRIMA DONAZIONE SAMARITANA IN ITALIA – UN GESTO DI GRANDE SOLIDARIETA'

Eva Guidi - Direttore Giornale AVSSO

“Martedì 7 aprile alle ore 8.30 il primo donatore samaritano di rene d'Italia ha donato il proprio rene in un centro della Lombardia e da quel momento è partita una organizzazione complessa, durata 72 ore, che ha riguardato 6 donatori (1 maschio e 5 femmine), sottoposti ad una operazione chirurgica laparoscopica per il prelievo del rene, e 6 pazienti (5 maschi e 1 femmina) che hanno ricevuto il trapianto. Quattro i centri in cui sono stati prelevati i 6 reni, 4 i centri di trapianto che hanno ricevuto gli organi donati, 11 équipes e circa 150 persone coinvolte tra medici, infermieri, rianimatori, e operatori della Polizia di Stato, che ha assicurato il rapido trasporto degli organi con proprio personale.”

Ho sopra riportato, direttamente dal sito del Ministero della Sanità italiano, una notizia su un importante evento, gesto di grande solidarietà da parte di una singola donatrice che, senza avere legami di alcun tipo con i riceventi ha maturato la decisione di donare volontariamente un proprio rene a scopo di trapianto a favore di un paziente in attesa. Esempio di vera solidarietà e generosità, la donazione samaritana in Italia è ammessa solo per il rene e segue le procedure

indicate rigorosamente dal Comitato Nazionale di Bioetica del 23 aprile 2010 e dal Consiglio Superiore di Sanità del 4 maggio 2010, nel rispetto della legge n. 458/67 e del suo regolamento attuativo n. 116 del 16 aprile 2010.

Questa donatrice, una volta espressa la volontà della donazione, è stata inserita in un programma di carattere nazionale gestito dal Centro Nazionale Trapianti che prevede un iter molto rigoroso per la valutazione in tutti i sensi del donatore (psicologica, medica, ecc.) che, nel caso di donazione samaritana, richiede anche l'intervento in proposito da una commissione terza nazionale. Superate le molte fasi previste dalla normativa il donatore

samaritano viene considerato idoneo ed inserito nel protocollo che prevede l'allocazione dell'organo donato nel programma cross-over.

“Tutta la procedura si è svolta all'insegna di una logistica perfetta – ha spiegato Alessandro Nanni Costa, direttore generale del Centro nazionale trapianti – ogni anello della catena è stato ineccepibile, ma merita una nota di merito il lavoro svolto dal San Camillo di Roma che ha garantito l'immunogenetica per tutti trapianti.



Nel complesso tutti i prelievi sono avvenuti con tecniche mini invasive e con tecnologia robotica. Abbiamo avviato le prime riunioni a gennaio e decisivo è risultato il coordinamento. Le varie strutture di trapianti hanno collaborato a pieno regime e mi auguro che sia soltanto l'inizio di un lungo percorso”.

Questo bell'avvenimento ben si accosta al percorso che AVSSO sta portando avanti in Repubblica per diffondere la cultura della donazione di organi e per dare il proprio contributo per la definizione di un percorso legislativo su tutti gli aspetti inerenti la donazione di organi e tessuti. Ricordiamo infatti a tutti i nostri donatori che il dott. Alessandro Nanni Costa è stato a San Marino in occasione della tavola rotonda organizzata dall'AVSSO lo scorso 12 maggio 2014 presso il nostro ospedale di Stato.

Il buon esito della tavola rotonda ha avviato, con l'apporto positivo delle varie parti che vi hanno partecipato, la revisione della legislazione su tutta la materia inerente la donazione di tessuti e organi, che si spera possa sfociare presto in legge. Tali argomenti sono stati approfonditi sia da parte del Comitato di Bioetica, sia

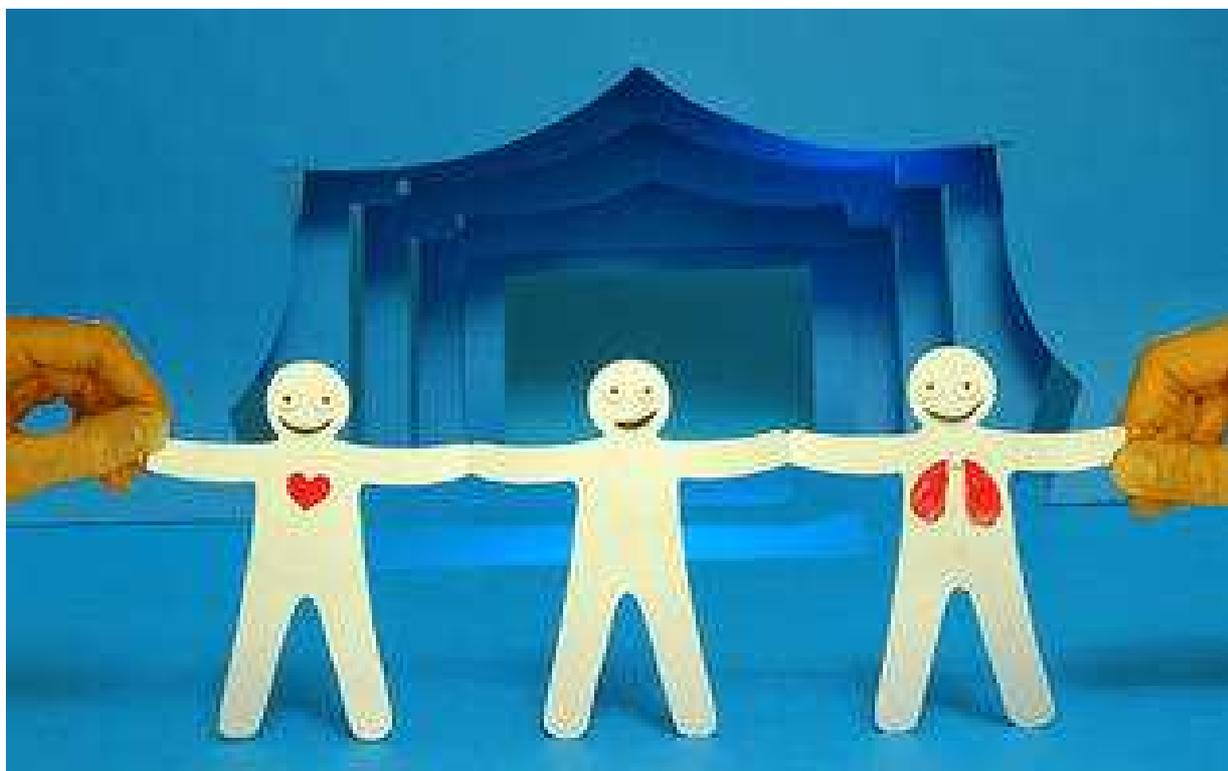
da un gruppo ristretto cui ha partecipato anche la nostra Associazione. Sono state inoltre elaborate procedure operative in merito da Authority Sanitaria e UOC di Rianimazione.

Dopo l'approdo sammarinese ad una propria legge in materia i passi successivi saranno quelli di una armonizzazione congiunta con la vicina Italia, con l'intento di recepire le direttive europee sui trapianti d'organo e i tessuti.

La nostra Associazione farà la sua parte nell'importante obiettivo di diffondere e promuovere la cultura della donazione.

Sulla donazione di organi ricordiamo anche la toccante testimonianza che Morena Rancocchini, donatrice di rene al figlio Gregorio, ha voluto lasciare tramite un suo intervento pubblicato sul giornale AVSSO dello scorso numero di dicembre.

Per ogni approfondimento su questo evento si rimanda al sito tematico del Centro Nazionale Trapianti italiano www.trapianti.salute.gov.it.



Convocazione dell'Assemblea ordinaria dell'A.V.S.S.O.

ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'A.V.S.S.O.

martedì 26 maggio 2015

E' convocata per il giorno martedì 26 maggio, alle ore 20:00 in prima convocazione
e alle ore 21:00 dello stesso giorno in seconda convocazione

**l'Assemblea dell'Associazione Volontari Sammarinese del Sangue e degli Organi
presso la Sala Joe Cassar (Ex International) di Borgo Maggiore
per discutere il seguente**

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Intervento e relazione del Presidente;
- 2) Approvazione del rendiconto consuntivo chiuso al 31 dicembre 2014, della Relazione al rendiconto consuntivo chiuso al 31 dicembre 2014 e della relazione dei Sindaci Revisori al rendiconto consuntivo chiuso al 31 dicembre 2014;
- 3) Varie ed eventuali.

RELAZIONE AL BILANCIO AVSSO 2014

Relazione del Presidente del Consiglio Direttivo al bilancio chiuso al

31 dicembre 2014

.....

Signori associati,

l'esercizio appena concluso riporta un saldo passivo pari ad € 12.401,89. In realtà il risultato non è da considerarsi negativo in quanto nell'esercizio appena trascorso non ci è stato liquidato il contributo statale. Lo stesso ci verrà corrisposto nel corrente 2015 unitamente al contributo dell'anno in corso. Per il resto è stata portata avanti la consueta gestione delle accoglienze per le donazioni, attività primaria dell'associazione. L'organizzazione delle due gite in Sardegna e Ponza hanno costituito la parte ludica dell'attività.

Passando ad esaminare il bilancio 2014, che è redatto con il criterio della competenza, Vi informiamo che il totale



attivo di bilancio ammonta ad €. 66.20 formato esclusivamente da disponibilità liquide di banca e cassa.

Nella valutazione delle poste di bilancio si sono osservati gli stessi criteri di estrema prudenza e le caratteristiche proprie di un'associazione non commerciale.

L'unica voce del passivo riguarda l'accantonamento delle riserve pregresse oltre alla perdita dell'esercizio i debiti verso gli associati per le anticipazioni effettuate relative ai pagamenti iniziali.

I conti economici sono movimentati per € 120.463 nei ricavi mentre per € 132.842 nei costi. Il differenziale dei movimenti finanziari per interessi e commissioni rileva un passivo di € 23.

Signori associati,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio così come formulato e Vi comunichiamo che la perdita dell'esercizio pari ad € 12.401,89 verrà ripianata contabilmente al momento del contributo da parte dello Stato.

Repubblica di San Marino, 27 aprile 2015.

Il Presidente

(Dr. Antonio Morri)



L'AVSSO e le prossime gite sociali

La settimana azzurra in Sicilia 28 giugno - 5 luglio 2015

La visita all'EXPO di Milano 13 - 14 giugno 2015

Sarà in Sicilia la prossima settimana azzurra dei donatori AVSSO. Dal 28 giugno al 5 luglio prossimi ci sarà la possibilità di trascorrere una favolosa settimana nella Baia di Tindari, presso il Club Hotel Halpitour.

Sperando di aver fatto cosa gradita l'AVSSO ha quest'anno organizzato una visita all'EXPO' di Milano, i prossimi 13 e 14 giugno.

Di seguito tutte le indicazioni sulla gita già trasmesse ad ogni donatore.

Per ogni informazione in merito contattare la sede AVSSO ai recapiti riportati in calce al giornale.

SETTIMANA AZZURRA IN SICILIA

(28 giugno - 5 luglio)



Baia di Tindari Club Hotel ALPITOUR 4 ★★★★★

Sulla magnifica baia di Tindari con vista sulle Isole Eolie e Vulcano in primo piano, separato dalla spiaggia di sabbia bianca da un piccolo bosco di pini ed eucalipti, il Baia di Tindari Resort è una struttura di recente costruzione in cui coniugare un rilassante soggiorno all'insegna del mare e del sole con attività sportive e culturali. La vicinanza alla spiaggia (150 metri), il contatto con la natura, la pineta ed i giardini, l'atmosfera tranquilla in una struttura con tutti i comfort, si uniscono a luoghi meravigliosi per storia, natura ed archeologia.

CAMERE ED APPARTAMENTI : Il Club dispone di 175 camere distribuite tra corpo centrale e vari edifici a 2 piani; sono elegantemente arredate e si distinguono in camere doppie, triple, quadruple junior suites. Tutte dispongono di asciugacapelli, aria condizionata, telefono, TV. Le junior suites sono composte da due ambienti separati. Sono disponibili camere per disabili. Gli appartamenti, con telefono, tv ed aria condizionata, si dividono in bilocali classic e comfort.

RISTORAZIONE : Il Baia di Tindari resort si arricchisce di un nuovo ristorante all'aperto che, sotto una magnifica veranda nei pressi della piscina, offre ottimi piatti con barbecue di carne e di pesce, fresche insalate e pizza con forno a legna - apertura a discrezione della Direzione - su prenotazione al mattino (bevande non comprese). Nel ristorante principale climatizzato ricchi e abbondanti buffet serviti a colazione, pranzo e cena propongono piatti regionali e mediterranei. Possibilità di mangiare all'aperto. Durante il soggiorno saranno organizzate serate a tema gastronomico diverso : Tipica, Pasta e Pizza, Arrivederci. I bambini potranno pranzare in compagnia del miniclub con menu a loro dedicati. Nel risto-



rante principale acqua e vino della casa sono inclusi ai pasti.

SERVIZI ED ATTIVITA' : Reception 24 h, bar nella hall in prossimità della piscina con tavoli all'aperto, due piscine per bambini ad altezze differenziate e una per adulti; minimarket aperto. Servizio noleggio teli mare con cauzione (2 € a telo); servizio medico esterno a pagamento. Lettini ed ombrelloni gratuiti al mare (dalla 2° fila) ed in piscina fino ad esaurimento.

1° Giorno Domenica 28 Giugno 2015: incontro dei sig.ri partecipanti nei luoghi convenuti. Ore 6,00 sistemazione in pullman GT e partenza per l'aeroporto di Ancona. Volo Volotea da Ancona partenza ore 10,25. Arrivo all'aeroporto di Catania alle ore 11,50. Trasferimento al Villaggio in bus GT con soste facoltative lungo il percorso autostradale. Arrivo in Villaggio e pranzo freddo a buffet (ore 14,00 circa) e sistemazione nelle camere riservate.

Dal 2° al 7° giorno da lunedì 29 giugno al 04 luglio: trattamento di Soft All Inclusive in villaggio. Attività balneare.

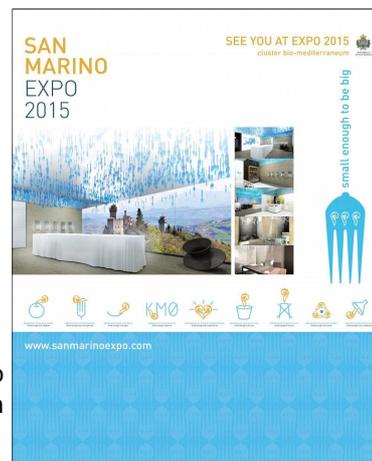
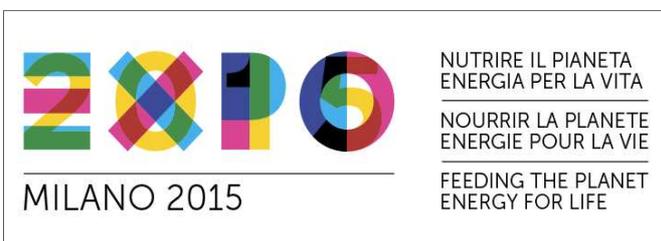
8° giorno Domenica 05 luglio 2015: partenza alle ore 04,00 per l'aeroporto di Catania per volo delle ore 08,35 con arrivo ad Ancona alle ore 10,00. Arrivo previsto a San Marino alle ore 12,30 circa.

Possibilità di svolgere escursioni facoltative per alcune tra le più belle località della Sicilia in primis le **isole Eolie** con **Lipari, Vulcano, Panarea, Stromboli**. Oppure **Tindari**, con l'antico teatro e il Santuario, la **Riserva Naturale di Marinello** e famose località come **Taormina, Cefalù e Palermo**. Inoltre località di interesse naturalistico come **l'Etna e i monti Nebrodi**.

VISITA ALL'EXPO DI MILANO

La quota di partecipazione include:

Pullman GT a disposizione del gruppo per il viaggio e durante il soggiorno; una notte in Hotel Abacus 4**** di Sesto San Giovanni in camera doppia con servizi privati; trattamento di mezza pensione in hotel compreso mezza minerale e 1/4 di vino e caffè; accesso al fitness center con sauna, bagno turco, zona fitness, zona relax e piscina coperta riscaldata; assicurazione medico/bagaglio/annullamento (con franchigia); biglietto di ingresso alla fiera expo per domenica 14 giugno.



PROGRAMMA

Sabato 13 giugno 2015: ci ritroveremo presso il centro sportivo "Multieventi" alle ore 6:00. Partenza in pullman GT in direzione di Milano, con sosta lungo il percorso.

Arrivo previsto a Rho Milano Fiera per le h. 10.30 circa. I partecipanti che lo desiderano potranno lasciare il bus per la visita dei padiglioni fieristici con rientro alle 18,30. La restante parte del gruppo proseguirà per l'hotel, dove potrà lasciare i bagagli (il check in potrà essere effettuato a partire dalle ore 14:00). Pranzo libero e tempo a disposizione per visite individuali. Cena in hotel alle ore 20:00.

Domenica 14 giugno 2015: prima colazione in hotel con incontro alle h. 8:30. Check-out e partenza per la fiera prevista per le h. 9:30.

Giornata a disposizione per la visita dell'Esposizione Universale. Pranzo libero.

Ritrovo per la partenza in pullman prevista per le h 19,15.

Arrivo a San Marino per le ore 23,30 circa





NOTIZIARIO DEL DONATORE

GIORNALE DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE E DEGLI ORGANI

Direzione — Redazione - Amministrazione:

Piazza Mercatale, 2 47893 Borgo Maggiore - R.S.M.

Direttore Responsabile - Eva Guidi

Anno LV I - Numero 49 - 10 maggio 2015

E-mail: info@avss.sm - www.avss.sm - tel. 0549 902304 - 335 7337870



**L'AVSSO È ANCHE SU FACEBOOK.
METTI MI PIACE SULLA PAGINA FA-
CEBOOK DELL'AVSSO, SARAI SEMPRE
INFORMATO SU OGNI INIZIATIVA DELLA
NOSTRA ASSOCIAZIONE**